



constituisceproject.org

Costituzione del Togo del 1992 con Modifiche fino al 2007

[Successivamente modificato](#)

Français Traduzione © 2012 di William S. Hein & Co., Inc. Tutti i diritti riservati.

Questa costituzione completa è stata generata da estratti di testi dal repository del Comparative Constitutions Project, e distribuita su discoverproject.org.

Sommario

Preambolo	5
TITOLO I. LO STATO E LA SOVRANITÀ	5
Sezione 1	5
Sezione 2	5
Sezione 3	5
Sezione 4	6
Sezione 5	6
Sezione 6	6
Sezione 7	6
Sezione 8	7
Sezione 9	7
TITOLO II. DEI DIRITTI, LIBERTÀ E DOVERI DEI CITTADINI	7
SOTTO TITOLO I. DEI DIRITTI E DELLE LIBERTÀ	7
SOTTOTITOLO II. Dei DOVERI	11
TITOLO III. DEL POTERE LEGISLATIVO	12
Sezione 51	12
Sezione 52	12
Sezione 53	13
Sezione 54	13
Sezione 55	13
Sezione 56	14
Sezione 57	14
TITOLO IV. Del POTERE ESECUTIVO	14
SOTTO TITOLO I. DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	14
SOTTOTITOLO II. Del GOVERNO	17
TITOLO IV. DEI RAPPORTI TRA GOVERNO E PARLAMENTO	18
Sezione 81	18
Sezione 82	18
Sezione 83	18
Sezione 84	18
Sezione 85	20
Sezione 86	20
Sezione 87	20
Sezione 88	20
Sezione 89	20
Sezione 90	20
Sezione 91	20
Sezione 92	21
Sezione 93	21
Sezione 94	21
Sezione 95	21
Sezione 96	21
Sezione 97	21
Sezione 98	22
TITOLO VI. Della CORTE COSTITUZIONALE	22

Sezione 99	22
Sezione 100.....	22
Sezione 101.....	22
Sezione 102.....	22
Sezione 103.....	23
Sezione 104.....	23
Sezione 105.....	23
Sezione 106.....	23
TITOLO VII. Della CORTE DEI CONTI	23
Sezione 107.....	24
Sezione 108.....	24
Sezione 109.....	24
Sezione 110.....	24
Sezione 111	24
TITOLO VIII. Del POTERE GIUDIZIARIO	25
SOTTO TITOLO I. DELLE DISPOSIZIONI GENERALI.....	25
SOTTOTITOLO II. Della CORTE SUPREMA.....	26
SOTTOTITOLO III. Dell'ALTA CORTE DI GIUSTIZIA.....	27
TITOLO IX. Dell'ALTA AUTORITA' DELL'AUDIOVISIVO e della COMUNICAZIONE. . . .	28
Sezione 130.....	28
Sezione 131.....	28
TITOLO X. DEL CONSIGLIO ECONOMICO E SOCIALE.....	28
Sezione 132.....	28
Sezione 133.....	29
Sezione 134.....	29
Sezione 135.....	29
Sezione 136.....	29
TITOLO XI. Dei TRATTATI E ACCORDI INTERNAZIONALI	29
Sezione 137.....	29
Sezione 138.....	29
Sezione 139.....	30
Sezione 140.....	30
TITOLO XII. Delle COLLETTIVITA' TERRITORIALI e dei CAPI TRADIZIONALI.....	30
Sezione 141	30
Sezione 142	30
Sezione 143.....	30
TITOLO XIII. Di REVISIONE.....	30
Sezione 144	30
TITOLO XIV. DISPOSIZIONI SPECIALI.....	31
Sezione 145.....	31
Sezione 146.....	31
Sezione 147	31
Sezione 148.....	31
Sezione 149	31
Sezione 150.....	32
Sezione 151.....	32

SOTTO TITOLO I. DELLA COMMISSIONE NAZIONALE DEI DIRITTI DELL'UOMO	32
SOTTOTITOLO II. DEL MEDIATORE DELLA REPUBBLICA.....	32
TITOLO XVI. DISPOSIZIONI TRANSITORIE	33
Sezione 155	33
Sezione 156	33
Sezione 157	33
Sezione 158	33
TITOLO XVII. Delle DISPOSIZIONI FINALI	33
Sezione 159	33

Tradotto da Jefri J. Ruchti

- Fonte di autorità costituzionale
- Preambolo
- Ragioni per scrivere la costituzione

Preambolo

- Dio o altre divinità

Noi, popolo togolese, ponendoci sotto la protezione di Dio,

- consapevole che dalla sua adesione alla sovranità internazionale [il] 27 aprile 1960, Il Togo, il nostro Paese, è stato segnato da un profondo mutamento socio-politico nel suo cammino verso il progresso,

- Riferimento alla fraternità/solidarietà

- consapevoli della solidarietà che ci lega alla comunità internazionale e in particolare ai popoli africani,

- Dignità umana

- impegnati a costruire uno Stato di diritto in cui siano garantiti e tutelati i diritti fondamentali dell'uomo, le libertà pubbliche e la dignità della persona umana,

- Trattati internazionali sui diritti umani

- convinto che un tale Stato possa fondarsi solo sul pluralismo politico, i principi dell'art Democrazia e tutela dei diritti dell'uomo come definiti dalla Carta delle Nazioni Unite del 1945, dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948 e dai Patti internazionali del 1966, [e] dalla Carta africana dei diritti dell'uomo e dei popoli adottata nel 1981 dall'Organizzazione dell'unità africana,

*
proclamiamo solennemente la nostra ferma volontà di combattere qualsiasi regime politico su cui si fondi arbitrarità, dittatura [e] ingiustizia,

*
afferriamo la nostra determinazione a cooperare in pace, amicizia e solidarietà con tutti i popoli del mondo innamorati dell'ideale democratico, sulla base dei principi di uguaglianza, di rispetto reciproco e di sovranità,

- Gruppo/i regionale/i

*
ci impegniamo risolutamente a difendere la causa dell'Unità Nazionale, dell'Unità Africana e a lavorare per la realizzazione dell'integrazione subregionale e regionale,

*
approviamo ed adottiamo, solennemente, questa Costituzione come Legge Fondamentale dello Stato[,] di cui il presente preambolo è reso [una] parte integrante.

TITOLO I. LO STATO E DELLA SOVRANITÀ

- Tipo di governo previsto

Sezione 1

La Repubblica del Togo è uno Stato di diritto, laico, democratico e sociale. È uno e indivisibile.

Sezione 2

La Repubblica del Togo assicura l'uguaglianza davanti alla legge di tutti i cittadini senza distinzione di origine, di razza, di sesso, di condizione sociale o di religione.

Rispetta tutte le opinioni politiche, filosofiche [opinioni] così come tutte le credenze religiose.

Il suo principio è il governo del popolo [,] dal popolo e per il popolo.

Il motto della Repubblica è: "Lavoro-Libertà-Paese" [Lavoro-Libertà-Paese]

Sezione 3

L'emblema nazionale è la bandiera composta da cinque bande orizzontali[,] alternate di colore verde e giallo. Reca sull'angolo superiore sinistro una stella bianca di cinque punte su a

- Uguaglianza indipendentemente dal genere
- Uguaglianza indipendentemente dall'origine
- Uguaglianza indipendentemente dallo stato sociale
- Uguaglianza indipendentemente dalla razza
- Garanzia generale di uguaglianza
- Uguaglianza indipendentemente dalla religione

- Motto nazionale

- bandiera nazionale

campo quadrato rosso.

La festa nazionale della Repubblica del Togo si celebra [il] 27 aprile di ogni anno.

Il sigillo dello Stato è costituito da una placca metallica in bassorilievo di forma rotonda di 50 millimetri di diametro e destinata ad essere impressa [come] il marchio dello Stato sui [suoi] atti.

Ha sul verso, per tipo, lo stemma della Repubblica che, per [la] legenda, "Au nom du Peuple Togolaise" [Nel nome del popolo togolese] e per l'iscrizione, "République Togolaise" [Repubblica del Togo].

Lo stemma della Repubblica del Togo è composto da:

- [A] scudo d'argento di forma ovale e al confine di sinopoli, sopra[,] l'emblema nazionale, due bandiere schiena contro schiena e il motto su uno stendardo; al centro[,] di zibellino, le iniziali della Repubblica del Togo su fondo oro; sotto, due leoni di rosso schiena contro schiena.
- I due giovani leoni rappresentano il coraggio del popolo togolese. Impugnano l'arco e la freccia, [i] mezzi di combattimento tradizionali, per dimostrare che la vera libertà del popolo togolese è nelle loro mani e che la sua forza risiede soprattutto nelle proprie tradizioni. I leoni rampanti e schiena contro schiena esprimono la vigilanza del popolo togolese nella salvaguardia della propria indipendenza, da est a ovest.

- inno nazionale

L'inno nazionale della Repubblica è "Terra dei nostri avi".

- Lingue ufficiali o nazionali

La lingua ufficiale della Repubblica del Togo è il francese.

- Referendum
- Iniziative legislative dei cittadini

Sezione 4

La sovranità appartiene al popolo. È esercitato dai loro rappresentanti e mediante referendum. Nessuna parte del popolo, nessun corpo dello Stato, nessun individuo può arrogarne l'esercizio.

L'iniziativa del referendum appartiene, contemporaneamente, al popolo e al Presidente della Repubblica.

Può essere indetto un referendum di iniziativa popolare su richiesta di almeno cinquecentomila (500.000) elettori rappresentanti più della metà delle prefetture.

Più di cinquantamila (50.000) complessivamente non devono essere iscritti nelle liste elettorali di una stessa Prefettura. La richiesta deve essere riportata su uno stesso testo. La sua regolarità è determinata dalla Corte costituzionale.

- pretesa di suffragio universale
- Restrizioni al voto

Sezione 5

Il suffragio è universale, uguale e segreto. Può essere diretto o indiretto. Tutti i cittadini togolesi dei due sessi, di almeno diciotto (18) anni di età e che godono dei diritti civili e politici[,] sono elettori alle condizioni stabilite dalla legge.

- Restrizioni sui partiti politici
- Diritto di formare partiti politici

Sezione 6

I partiti politici ei gruppi di partiti politici concorrono alla formazione e all'espressione della volontà politica del popolo.

Si formano liberamente ed esercitano la loro attività nel rispetto delle leggi e dei regolamenti.

- Restrizioni sui partiti politici
- Obbligo di obbedire alla costituzione

Sezione 7

I partiti politici ei gruppi di partiti politici devono rispettare la Costituzione.

Potrebbero non identificarsi con una regione, un'etnia o una religione.

- Restrizioni sui partiti politici

Sezione 8

I partiti politici ei gruppi di partiti politici hanno il dovere di contribuire all'educazione politica e civica dei cittadini, al consolidamento della democrazia e alla costruzione dell'unità nazionale.

- Restrizioni sui partiti politici

Sezione 9

La legge determina le modalità di costituzione e di funzionamento dei partiti politici.

TITOLO II. DEI DIRITTI, LIBERTA' E DOVERI DEI CITTADINI

SOTTO TITOLO I. DEI DIRITTI E DELLE LIBERTÀ

Sezione 10

Ogni essere umano porta in sé diritti inalienabili e imprescrittibili.

La salvaguardia di questi diritti è l'obiettivo di ogni comunità umana. Lo Stato ha l'obbligo di rispettarli, di garantirli e di proteggerli.

Le persone morali possono godere dei diritti garantiti da questa Costituzione nella misura in cui tali diritti sono compatibili con la loro natura.

- Garanzia generale di uguaglianza

Sezione 11

Tutti gli esseri umani sono uguali in dignità e diritti.

L'uomo e la donna sono uguali davanti alla legge.

Nessuno può essere favorito o svantaggiato a causa della sua origine familiare, etnica o regionale, della sua situazione economica o sociale, delle sue convinzioni politiche, religiose, filosofiche o di altra natura.

- Dignità umana

- Uguaglianza indipendentemente dal genere

- Uguaglianza indipendentemente dallo stato sociale
- Uguaglianza indipendentemente dalla situazione finanziaria
- Uguaglianza indipendentemente dall'origine
- Uguaglianza indipendentemente dal partito politico
- Uguaglianza indipendentemente dal credo o dal credo
- Uguaglianza indipendentemente dalla religione
- Diritto allo sviluppo della personalità
- Uguaglianza indipendentemente dalla parentela

Sezione 12

Ogni essere umano ha diritto allo sviluppo, alla realizzazione fisica, intellettuale, morale e culturale della propria persona.

Sezione 13

Lo Stato ha l'obbligo di garantire l'integrità fisica e psichica, la vita e la sicurezza di ogni persona vivente nel territorio nazionale.

Nessuno può essere arbitrariamente privato né della propria libertà né della propria vita.

Sezione 14

L'esercizio dei diritti e delle libertà garantiti dalla presente Costituzione può essere sottoposto solo alle restrizioni espressamente previste dalla legge e necessarie per la tutela della sicurezza nazionale, dell'ordine pubblico, della salute pubblica, della morale o dei diritti e delle libertà fondamentali altrui.

- Tutela da costrizioni ingiustificate

Sezione 15

Nessuno può essere arbitrariamente arrestato o detenuto. Chi è arrestato senza fondamento giuridico o detenuto oltre il termine dell'arresto può, su sua richiesta o su quella di qualsiasi interessato, adire l'autorità giudiziaria a tal fine designata dalla legge.

L'autorità giudiziaria decide senza indugio sulla legittimità o sulla regolarità del loro trattenimento.

- diritto al consiglio

Sezione 16

Ogni imputato o detenuto deve beneficiare di un trattamento che ne preservi la dignità, la salute fisica e psichica e ne favorisca il reinserimento sociale

Nessuno ha il diritto di impedire a una persona accusata o detenuta di essere esaminata da un medico di sua scelta.

Ogni imputato [persona] ha il diritto di essere assistito da un difensore nella fase dell'istruttoria.

Sezione 17

Ogni persona arrestata ha il diritto di essere immediatamente informata delle accuse mossele.

- Presunzione di innocenza nei processi

Sezione 18

Ogni imputato o indagato è presunto innocente fino a quando la sua colpevolezza non sia stata accertata a seguito di un processo che offra loro le garanzie indispensabili alla sua difesa.

Il potere giudiziario, custode della libertà individuale, assicura il rispetto di questo principio nelle condizioni previste dalla legge.

Sezione 19

Ogni persona ha il diritto in qualsiasi questione che la sua causa sia ascoltata e risolta equamente entro un tempo ragionevole da una giurisdizione indipendente e imparziale.

Nessuno può essere condannato per atti che non costituivano reato al momento in cui furono commessi.

Al di fuori dei casi previsti dalla legge, nessuno può essere indagato o condannato per fatti imputati ad altri.

I danni derivanti da un errore giudiziario o quelli causati da un anomalo funzionamento dell'amministrazione della giustizia danno luogo ad un indennizzo a carico dello Stato, a norma di legge.

Regola 20

Nessuno può essere sottoposto a misure di controllo o di sicurezza al di fuori dei casi previsti dalla legge.

Sezione 21

La persona umana è sacra e inviolabile.

Nessuno può essere sottoposto a tortura o ad altre forme di trattamenti crudeli, inumani o degradanti.

Nessuno può eludere la pena in cui incorre commettendo tali violazioni invocando l'ordine di un superiore o [quello] di una pubblica autorità.

- Diritto a un processo rapido
- Diritto al giusto processo

- Tutela da leggi ex post facto

- Principio di nessuna punizione senza legge
- Protezione dalla falsa carcerazione

- Protezione dalla falsa carcerazione

- Restrizioni sulle forze del corpo

- Divieto di tortura
- Divieto di trattamento crudele

Qualsiasi persona fisica, [o] qualsiasi agente dello Stato, colpevole di tali atti, sia di propria iniziativa, sia su istruzione, sarà punito a norma di legge.

Qualsiasi individuo, [o] qualsiasi agente dello Stato è sollevato dall'obbligo di obbedienza quando l'ordine ricevuto costituisce una violazione grave e manifesta del rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà pubbliche.

- libertà di movimento

Sezione 22

Ogni cittadino togolese ha il diritto di circolare liberamente e di stabilirsi nel territorio nazionale in qualsiasi luogo di sua scelta entro le condizioni definite dalla legge o dalla consuetudine locale.

Nessun togolese può essere privato del diritto di entrare nel Togo o di uscirne.

Qualsiasi straniero[,] in situazione regolare[,] sul territorio togolese e conforme alle leggi vigenti ha la libertà di circolare e di scegliere la propria residenza e il diritto di uscirne liberamente.

- Procedura di estradizione

Sezione 23

Uno straniero può essere espulso o estradato dal territorio togolese solo in virtù di una decisione conforme alla legge. Devono avere la possibilità di presentare la loro difesa davanti all'autorità giudiziaria competente.

- Procedura di estradizione

Sezione 24

Nessun togolese può essere estradato dal territorio nazionale.

- Libertà di opinione/pensiero/coscienza
- libertà di religione

Sezione 25

Ogni persona ha diritto alla libertà di pensiero, di coscienza, di religione, di credo, di opinione e di espressione. L'esercizio di tali diritti e libertà avviene nel rispetto delle libertà altrui, dell'ordine pubblico e delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti.

L'organizzazione e la pratica del credo religioso è esercitata liberamente nel rispetto della legge. Lo stesso vale per gli ordini filosofici.

L'esercizio del credo e dell'espressione del credo avviene nel rispetto della laicità dello Stato.

Le confessioni religiose hanno il diritto di organizzarsi e di esercitare liberamente le loro attività nel rispetto della legge.

- libertà di espressione
- la libertà di stampa

Sezione 26

La libertà di stampa è riconosciuta e garantita dallo Stato. È protetto dalla legge.

Ogni persona ha la libertà di esprimere e diffondere con la parola, per iscritto o con qualsiasi altro mezzo, le proprie opinioni o le informazioni di cui è in possesso, nel rispetto dei limiti definiti dalla legge.

La stampa non può essere soggetta ad autorizzazione preventiva, cauzione, censura o altro vincolo. Il divieto di diffusione di qualsiasi pubblicazione può essere pronunciato solo in virtù di una decisione della giustizia.

- Diritto alla proprietà
- Tutela dall'esproprio

Sezione 27

Il diritto di proprietà è garantito dalla legge. Può essere violato solo per causa di pubblica utilità legalmente dichiarata e dopo giusto e preventivo indennizzo.

I propri beni possono essere sequestrati solo in virtù di una decisione presa da un'autorità giudiziaria.

- Diritti inalienabili
- Diritto alla riservatezza

Sezione 28

Il domicilio è inviolabile.

Può essere oggetto di perquisizione o di inserimento di polizia solo nelle forme e condizioni previste dalla legge.

Ogni cittadino ha diritto al rispetto della propria vita privata, del proprio onore, della propria dignità e della propria immagine.

- Diritto a tutelare la propria reputazione
- Dignità umana

Sezione 29

Lo Stato garantisce il segreto della corrispondenza e delle telecomunicazioni.

Ogni cittadino ha diritto alla segretezza della propria corrispondenza e delle proprie comunicazioni e telecomunicazioni.

- Telecomunicazioni

Sezione 30

Lo Stato riconosce e garantisce, alle condizioni stabilite dalla legge, l'esercizio delle libertà di associazione, di riunione e di manifestazione pacifica senza strumenti di violenza.

Lo Stato riconosce l'istruzione privata confessionale e laica.

- libertà di riunione
- libertà di associazione

Sezione 31

Lo Stato ha l'obbligo di assicurare la tutela del matrimonio e della famiglia.

I genitori hanno il dovere di provvedere al sostentamento e all'educazione dei propri figli. Sono supportati in questo compito dallo Stato.

I figli, siano essi nati all'interno del matrimonio o al di fuori del matrimonio, hanno diritto alla stessa protezione familiare e sociale.

- Diritto di fondare una famiglia
- Diritti dei bambini

- Sostegno statale per i bambini

Sezione 32

La nazionalità togolese è attribuita di diritto ai figli nati da padre o madre togolese.

Gli altri casi di attribuzione della cittadinanza sono regolati dalla legge.

Sezione 33

Lo Stato adotta o fa rispettare in favore dei portatori di handicap e degli anziani misure atte a metterli al riparo dalle ingiustizie sociali.

- Sostegno statale agli anziani
- Sostegno statale ai disabili

Sezione 34

Lo Stato riconosce ai cittadini il diritto alla salute. Funziona per promuoverlo.

Sezione 35

Lo Stato riconosce il diritto all'educazione dei bambini e crea le condizioni favorevoli per realizzare questo obiettivo.

La scuola è obbligatoria per i bambini di entrambi i sessi fino all'età di 15 anni.

Lo Stato assicura progressivamente la gratuità dell'istruzione pubblica.

- diritto all'assistenza sanitaria

- Istruzione gratuita
- Istruzione obbligatoria

Sezione 36

Lo Stato protegge i giovani da ogni forma di sfruttamento o manipolazione.

- Diritti dei bambini

- diritto al lavoro

Regola 37

Lo Stato riconosce ad ogni cittadino il diritto al lavoro e si adopera per creare le condizioni per l'effettivo godimento di tale diritto.

- Diritto al giusto risarcimento

Assicura a ciascun cittadino pari opportunità in materia di impiego e garantisce a ciascun lavoratore una giusta ed equa remunerazione.

Nessuno può essere svantaggiato nel proprio lavoro a causa del proprio sesso, della propria origine, delle proprie convinzioni o delle proprie opinioni.

Sezione 38

Ai cittadini e alle collettività territoriali è riconosciuto il diritto ad un'equa redistribuzione della ricchezza nazionale da parte dello Stato.

Regola 39

Ai lavoratori è riconosciuto il diritto di sciopero. Si esercita nell'ambito delle leggi che lo regolano.

- diritto di sciopero

I lavoratori possono costituire sindacati o affiliarsi ai sindacati di loro scelta.

- Diritto di aderire ai sindacati

Ogni lavoratore può difendere, nelle condizioni previste dalla legge, i propri diritti e interessi, individualmente, collettivamente o mediante azione sindacale.

- diritto alla cultura

Sezione 40

Lo Stato ha il dovere di salvaguardare e promuovere il patrimonio culturale nazionale.

- Protezione dell'ambiente

Sezione 41

Ogni persona ha diritto a un ambiente sano. Lo Stato si occupa della tutela dell'ambiente.

SOTTOTITOLO II. Dei DOVERI

- Obbligo di obbedire alla costituzione

Sezione 42

Ogni cittadino ha il sacro dovere di rispettare la Costituzione nonché le leggi ei regolamenti della Repubblica.

Sezione 43

La difesa della Patria e l'integrità del territorio nazionale è sacro dovere di ogni cittadino.

- Obbligo di prestare servizio militare

Sezione 44

Ogni cittadino ha il dovere di prestare il servizio nazionale nelle condizioni definite dalla legge.

- Diritto di rovesciare il governo
- Obbligo di obbedire alla costituzione

Sezione 45

Ogni cittadino ha il dovere di combattere qualsiasi persona o gruppo di persone che tenti di modificare con la forza l'ordine democratico stabilito da questa Costituzione.

- Diritti inalienabili

Sezione 46

I beni pubblici sono inviolabili.

Qualsiasi persona o qualsiasi agente pubblico deve rispettarli scrupolosamente e proteggerli.

Ogni atto di sabotaggio, di vandalismo, di appropriazione indebita di beni pubblici, di corruzione, [o] di degrado è punito nelle condizioni previste dalla legge.

- Obbligo di pagare le tasse

Regola 47

Ogni cittadino ha il dovere di contribuire alle spese pubbliche nelle condizioni definite dalla legge.

- Effetto vincolante dei diritti const

Regola 48

Ogni cittadino ha il dovere di vigilare sul rispetto dei diritti e delle libertà degli altri cittadini e della salvaguardia della pubblica sicurezza e dell'ordine [pubblico].

[Loro] lavorano per la promozione della tolleranza e del dialogo nelle loro relazioni con gli altri. [Loro] hanno l'obbligo di preservare l'interesse nazionale, l'ordine sociale, la pace e la coesione nazionale.

Ogni atto o manifestazione di carattere razzista, regionalista, [o] xenofobo è punito dalla legge.

Sezione 49

Le Forze di Sicurezza e di Polizia, sotto l'autorità del Governo, hanno per missione di tutelare il libero esercizio dei diritti e delle libertà, e di garantire la sicurezza dei cittadini e dei loro beni.

- Trattati internazionali sui diritti umani

Sezione 50

I diritti ei doveri, enunciati nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e negli strumenti internazionali relativi ai Diritti dell'Uomo, ratificati dal Togo, sono parte integrante di questa Costituzione.

TITOLO III. DEL POTERE LEGISLATIVO

- Struttura delle camere legislative

Sezione 51

Il potere legislativo, delegato dal popolo, è esercitato da un Parlamento composto da due assemblee, l'Assemblea nazionale e il Senato.

I membri dell'Assemblea Nazionale hanno il titolo di Deputato e quelli del Senato hanno il titolo di Senatore.

Sezione 52

I deputati sono eletti a suffragio universale, diretto e segreto per cinque (05) anni. Sono rieleggibili. Ogni deputato è il rappresentante di tutta l'intera Nazione. Ogni mandato imperativo è nullo.

Le elezioni hanno luogo entro i trenta (30) giorni precedenti la scadenza del mandato dei deputati. L'Assemblea nazionale si riunisce di pieno diritto [il] secondo martedì che segue la data della proclamazione ufficiale dei risultati.

- sezione segreto
- Durata del mandato per la prima camera
- Prima selezione da camera

- Professioni esterne di legislatori
- Restrizioni sulle forze del corpo

Qualsiasi membro delle forze armate o delle [forze] di pubblica sicurezza, che intenda candidarsi alle funzioni di deputato, deve, in primo luogo, presentare le proprie dimissioni dalle forze armate o dalle [forze] di pubblica sicurezza.

In tal caso, l'interessato può pretendere il beneficio dei diritti acquisiti a norma degli statuti del proprio corpo.

- Idoneità alla prima camera
- Sostituzione dei legislatori

Una legge organica stabilisce il numero dei deputati, le loro indennità, le condizioni di eleggibilità, il regime delle incompatibilità e le condizioni alle quali sono previsti i posti vacanti.

Una legge organica determina lo status degli ex deputati.

- Seconda selezione da camera

Il Senato è composto[,] per due terzi (2/3) da illustri eletti dai rappresentanti delle collettività territoriali[,] e per un terzo (1/3) da illustri nominati dal Presidente della Repubblica.

- Durata del mandato della seconda camera

La durata del mandato dei senatori è di cinque (05) anni.

- Idoneità alla seconda camera
- Sostituzione dei legislatori

Una legge organica stabilisce il numero dei senatori, le loro indennità, le condizioni di eleggibilità o di nomina, il regime delle incompatibilità e le condizioni alle quali sono previsti i seggi vacanti.

Una legge organica determina lo status degli ex senatori.

- Destituzione del legislatore

I membri uscenti dell'Assemblea nazionale e del Senato, sia per scadenza del mandato che per scioglimento, restano in carica fino all'effettiva entrata in carica dei loro successori.

- Immunità dei legislatori

Sezione 53

I deputati e i senatori godono dell'immunità parlamentare.

Nessun deputato, [e] nessun senatore può essere perseguito, indagato, arrestato, detenuto o giudicato in conseguenza delle opinioni o dei voti emessi allora nell'esercizio delle loro funzioni, anche dopo la scadenza del loro mandato.

Salvo il caso di flagranza di delitto, i deputati e i senatori possono essere arrestati o perseguiti per reati o delitti solo dopo la revoca, da parte della rispettiva Assemblea, della loro immunità parlamentare.

- commissioni permanenti

Qualsiasi procedimento [riguardante] flagrante delitto intentato contro un deputato o contro un senatore è portato senza indugio a conoscenza dell'ufficio di presidenza della loro Assemblea. Un deputato o un senatore non possono, fuori sessione, essere arrestati senza l'autorizzazione dell'ufficio di presidenza dell'Assemblea cui appartengono.

La detenzione o il perseguimento di un deputato o di un senatore sono sospesi se lo richiede l'Assemblea cui appartengono.

- commissioni permanenti
- Leader della prima camera
- Leader della seconda camera

Sezione 54

L'Assemblea nazionale e il Senato sono diretti ciascuno da un presidente assistito da un ufficio di presidenza. I presidenti e gli organi di presidenza sono eletti per la durata della legislatura alle condizioni stabilite dai regolamenti interni di ciascuna Assemblea.

In caso di vacanza della presidenza dell'Assemblea Nazionale o del Senato, per morte, dimissioni o qualsiasi altra causa, l'Assemblea Nazionale o il Senato eleggono un nuovo Presidente entro i quindici (15) giorni successivi alla vacanza, se è in sessione; in caso contrario, risponde di pieno diritto alle condizioni stabilite dal proprio regolamento interno.

La sostituzione degli altri membri degli organi di presidenza è prevista secondo quanto previsto dai regolamenti interni di ciascuna Assemblea.

Una legge organica determina lo status degli ex presidenti dell'Assemblea nazionale e del Senato, in particolare per quanto riguarda la loro remunerazione e la loro sicurezza.

- Durata delle sessioni legislative

Sezione 55

L'Assemblea Nazionale si riunisce di pieno diritto in due (02) sessioni ordinarie all'anno.

La prima sessione si apre [il] primo martedì di aprile.

La seconda sessione si apre [il] primo martedì di ottobre.

Il Senato si riunisce di diritto in due (02) sessioni ordinarie all'anno.

La prima sessione si apre [il] primo giovedì di aprile.

La seconda sessione si apre [il] primo giovedì di ottobre.

Ciascuna delle sessioni dura tre (03) mesi.

- Sessioni legislative straordinarie

L'Assemblea nazionale e il Senato sono convocati in seduta straordinaria dal rispettivo Presidente su apposito ordine del giorno, su richiesta del Presidente della Repubblica o della maggioranza assoluta dei deputati o dei senatori.

I deputati o i senatori si aggiornano appena l'ordine del giorno è esaurito.

Sezione 56

Il diritto di voto dei deputati e dei senatori è personale.

I regolamenti interni dell'Assemblea nazionale o del Senato possono eccezionalmente autorizzare la delega del voto. In tal caso nessuno può ricevere la delega di più di un mandato.

Sezione 57

Il funzionamento dell'Assemblea Nazionale o del Senato è determinato da un regolamento interno adottato in conformità con la Costituzione.

TITOLO IV. Del POTERE ESECUTIVO

SOTTO TITOLO I. DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Norme/struttura dell'i dirigente/i

Sezione 58

Il Presidente della Repubblica è il Capo dello Stato. Egli è il garante dell'indipendenza nazionale e dell'unità [nazionale], dell'integrità territoriale, del rispetto della Costituzione e dei trattati e accordi internazionali.

Egli è il garante della continuità dello Stato e delle istituzioni della Repubblica.

- Selezione del capo di stato
- Durata del mandato del capo di stato
- sezione segreto

Sezione 59

Il Presidente della Repubblica è eletto a suffragio universale, diretto e segreto per un mandato di cinque (05) anni.

È rieleggibile.

Il Presidente della Repubblica resta in carica fino all'effettiva entrata in carica del suo eletto successore.

- Selezione del capo di stato

Sezione 60

L'elezione del Presidente della Repubblica avviene a maggioranza uninominale in un (01) turno.

Il Presidente della Repubblica è eletto a maggioranza dei voti espressi.

Sezione 61

La votazione è aperta su convocazione dell'organo elettorale con decreto del Consiglio dei Ministri almeno sessanta (60) giorni e massimo settantacinque (75) giorni prima della scadenza del mandato del Presidente in carica.

- Eleggibilità a capo dello Stato

Sezione 62

Nessuno può essere candidato alla carica di Presidente della Repubblica se:

- Età minima del capo di stato

- non sono esclusivamente di nazionalità togolese per nascita;
- non hanno compiuto trentacinque (35) anni alla data di deposito della candidatura;
- non godono di tutti i loro diritti civili e politici;
- non presentare uno stato generale di benessere fisico e psichico debitamente dichiarato da tre (03) medici giurati, designati dalla Corte Costituzionale;
- non risiedono nel territorio nazionale da almeno dodici (12) mesi.

- Restrizioni sulle forze del corpo

Sezione 63

Le funzioni del Presidente della Repubblica sono incompatibili con l'esercizio del mandato parlamentare, di qualsiasi funzione di rappresentanza professionale a carattere nazionale, e di qualsiasi impiego privato o pubblico, civile o militare, o di qualsiasi attività professionale.

Il Presidente della Repubblica entra in carica entro i quindici giorni che seguono la proclamazione dei risultati delle elezioni presidenziali.

- Giuramenti di rispettare la costituzione

Sezione 64

Prima della sua entrata in carica, il Presidente della Repubblica presta giuramento davanti al Corte Costituzionale riunita in udienza solenne, in questi termini:

- I poteri della corte costituzionale

"Davanti a Dio e davanti al popolo togolese, unico detentore della sovranità popolare, abbiamo eletto Presidente _____, della Repubblica in conformità con le leggi della Repubblica, giuro solennemente.

- rispettare e difendere la Costituzione che il popolo togolese si è liberamente dato;

- adempiere fedelmente alle alte funzioni che la Nazione ci ha affidato.

- essere guidati unicamente dall'interesse generale e dal rispetto dei diritti della persona umana, per consacrare tutte le nostre forze alla promozione dello sviluppo, del bene comune, della pace e dell'unità nazionale;

- preservare l'integrità del territorio nazionale;

- di comportarci in ogni momento, come un fedele e leale servitore del Popolo".

- Sostituzione del capo dello stato

Sezione 65

In caso di vacanza della Presidenza della Repubblica per decesso, dimissioni o definitiva impossibilità, la funzione presidenziale è esercitata provvisoriamente dal Presidente dell'Assemblea nazionale.

Il posto vacante è dichiarato dalla Corte Costituzionale deferita [alla questione] dal Governo.

Il Governo convoca l'organo elettorale entro sessanta (60) giorni dall'apertura del posto vacante per l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica.

- Selezione del governo
- Rimozione del governo
- Rimozione del capo del governo

Sezione 66

Il Presidente della Repubblica nomina il Primo Ministro. Termina le sue funzioni.

Su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, nomina gli altri membri del Governo e ne cessa le funzioni.

Il Presidente della Repubblica presiede il Consiglio dei ministri.

- Procedura di override del veto
- Approvazione o veto della legislazione generale

Sezione 67

Il Presidente della Repubblica promulga le leggi entro i quindici (15) giorni successivi alla trasmissione al Governo della legge definitivamente adottata dall'Assemblea Nazionale; durante questo lasso di tempo può esigere una nuova deliberazione della legge o di alcuni suoi articoli[;] la domanda deve essere motivata. La nuova deliberazione non può essere rifiutata.

- Destituzione del legislatore

Sezione 68

Il Presidente della Repubblica, sentito il Primo Ministro e il Presidente dell'Assemblea Nazionale, può pronunciare lo scioglimento dell'Assemblea Nazionale.

Tale scioglimento non può avvenire entro il primo anno di legislatura.

Entro i sessanta giorni successivi allo scioglimento deve essere eletta una nuova Assemblea.

L'Assemblea nazionale si riunisce di diritto [il] secondo martedì che segue la sua elezione; qualora tale adunanza si svolga al di fuori dei periodi previsti per le adunanze ordinarie, ne viene aperta di diritto una adunanza per un periodo di quindici giorni.

Non può procedere ad un nuovo scioglimento entro l'anno successivo a tali elezioni.

- Poteri di gabinetto

Sezione 69

Il Presidente della Repubblica firma le ordinanze e i decreti deliberati dal Consiglio dei ministri.

- Capo dei poteri dello Stato
- Poteri di gabinetto

Sezione 70

Il Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri[,] nomina il Gran Cancelliere degli Ordini Nazionali, gli Ambasciatori e gli Inviati Straordinari, i Prefetti, i Comandanti degli Eserciti di terra, del mare e dell'aria e i Direttori delle amministrazioni centrali.

Il Presidente della Repubblica, con decreto del Consiglio dei ministri, nomina i Presidenti delle Università e i Professori iscritti in un elenco di attitudine riconosciuto dai Consigli delle Università.

Il Presidente della Repubblica, con decreto del Consiglio dei ministri, nomina gli Ufficiali generali.

Gli altri incarichi sono previsti con decreto del Presidente della Repubblica che può delegare tale potere di nomina al Presidente del Consiglio dei Ministri.

- Capo dei poteri dello Stato

Sezione 71

Il Presidente della Repubblica accredita gli Ambasciatori e gli inviati straordinari presso le potenze estere; presso di lui sono accreditati gli Ambasciatori esteri e gli inviati straordinari.

- Potere di dichiarare/approvare la guerra
- Designazione di comandante in capo

Sezione 72

Il Presidente della Repubblica è il capo dell'Esercito. Presiede i Consigli di Difesa. Dichiarare guerra all'autorizzazione dell'Assemblea nazionale. Decreta la mobilitazione generale sentito il Presidente del Consiglio.

- potere di perdonare

Sezione 73

Il Presidente della Repubblica esercita la grazia, sentito il Consiglio superiore della magistratura.

- Controllo legislativo dell'esecutivo

Sezione 74

Il Presidente della Repubblica può indirizzare messaggi alla Nazione. Si rivolge[,] una volta all'anno[,] al Parlamento sullo stato della Nazione.

Sezione 75

Una legge organica determina lo status degli ex Presidenti della Repubblica, in particolare quello che riguarda la loro remunerazione e la loro sicurezza.

SOTTOTITOLO II. Del GOVERNO

Sezione 76

Il Governo è composto: dal Presidente del Consiglio dei Ministri, dai Ministri e, all'occorrenza, dai Ministri di Stato, dai Ministri delegati e dai Segretari di Stato.

- Istituzione di gabinetto/ministri
- Idoneità alla ditta
- Eleggibilità a capo del governo
- Il ruolo del capo del governo nella legislatura

Le funzioni di membro del Governo sono incompatibili con l'esercizio di qualsiasi mandato parlamentare, di qualsiasi funzione di rappresentanza professionale di carattere nazionale e di qualsiasi ufficio privato o pubblico, civile o militare o di qualsiasi altra attività professionale.

Una legge organica determina lo status degli ex membri del governo, in particolare per quanto riguarda la loro remunerazione e la loro sicurezza.

Sezione 77

Sotto l'autorità del Presidente della Repubblica, il Governo determina e dirige la politica della Nazione e dirige l'amministrazione civile e militare. Dispone dell'amministrazione, delle forze armate e delle forze di sicurezza.

Il governo è responsabile davanti all'Assemblea nazionale.

- Nome/struttura del/i dirigente/i

Sezione 78

Il Primo Ministro è il capo del governo. Dirige l'azione del Governo e coordina le funzioni degli altri membri. Presiede i Comitati di Difesa. Sostituisce, all'occorrenza, il Presidente della Repubblica nella presidenza dei Consigli previsti dall'art

- Capo dei poteri di governo

Articoli 66 e 72 della presente Costituzione. Assicura l'interim del capo dello Stato in caso di inabilità per causa di malattia o di assenza dal territorio nazionale.

Prima del suo ingresso in carica, il Presidente del Consiglio presenta all'Assemblea Nazionale il programma d'azione del suo Governo.

L'Assemblea Nazionale gli accorda la fiducia con voto a maggioranza assoluta dei suoi membri.

Sezione 79

Il Presidente del Consiglio assicura l'esecuzione delle leggi.

Egli può delegare alcuni dei suoi poteri ai ministri.

Sezione 80

Gli atti del Presidente della Repubblica diversi da quelli previsti dagli articoli 4, 66, 68, 73, 74, 98, 100, 104 e 109 della presente Costituzione, sono controfirmati dal Presidente del Consiglio dei Ministri o, all'occorrenza, dai Ministri incaricati della loro esecuzione.

TITOLO V. DEI RAPPORTI TRA GOVERNO E PARLAMENTO

- Divisione del lavoro tra le camere

Sezione 81

L'Assemblea nazionale vota la legge in ultima istanza.

Controlla l'azione del governo.

Il Senato riceve i disegni di legge e le proposte di legge per la deliberazione.

Il Senato esprime il proprio parere obbligatoriamente prima del voto dell'Assemblea nazionale su qualsiasi disegno di legge o proposta di legge costituzionale, su tutti i testi relativi all'organizzazione territoriale della Repubblica e sul disegno di legge della finanza. In ogni caso, il parere del Senato si considera dato se non si pronuncia entro i quindici (15) giorni dal suo aferimento o otto (08) giorni in caso di procedimento d'urgenza.

Sezione 82

L'Assemblea nazionale ha il controllo sulla sua agenda. Ne informa il Governo.

L'iscrizione prioritaria all'ordine del giorno dell'Assemblea nazionale di un disegno di legge o di una proposta di legge o di una dichiarazione di indirizzo generale è di diritto se il Governo ne faccia richiesta.

- Avvio della legislazione generale

Sezione 83

L'iniziativa delle leggi spetta contemporaneamente ai deputati e al governo.

Sezione 84

La legge stabilisce le norme riguardanti:

- cittadinanza, diritti civili ed esercizio delle libertà pubbliche;
- il sistema di definizione dell'elenco delle ferie retribuite e non retribuite;
- i vincoli posti dalle necessità della Difesa Nazionale;
- la nazionalità, lo stato e la capacità delle persone, i regimi matrimoniali, le successioni e le donazioni;
- il procedimento secondo il quale le consuetudini sono dichiarate e armonizzate ai principi fondamentali della Costituzione;
- la determinazione dei reati e dei delitti nonché delle sanzioni loro applicabili, la procedura penale, [e] l'amnistia;
- l'organizzazione dei tribunali giudiziari e amministrativi e il procedimento dinanzi a tali giurisdizioni, lo statuto dei magistrati, degli ufficiali ministeriali e degli ausiliari di giustizia;

- Diritto di trasferimento di proprietà

- fatture fiscali

- la determinazione delle competenze finanziarie delle autorità costituzionali e amministrative;

- la base, le aliquote e le modalità di riscossione dei tributi di ogni natura;

- la regolamentazione dell'emissione della moneta;

- i regimi elettorali dell'Assemblea Nazionale e delle Assemblee Locali;

- la remunerazione delle funzioni pubbliche;

- la nazionalizzazione delle imprese e il trasferimento della proprietà delle imprese dal settore pubblico al settore privato;

- la creazione di categorie di esercizi pubblici;

- salute e popolazione;

- lo stato d'assedio e lo stato di urgenza;

- la protezione e la promozione dell'ambiente e la conservazione delle risorse naturali;

- la creazione, l'espansione e la declassificazione dei parchi nazionali, [e] delle riserve faunistiche e delle foreste designate;

- la redazione, l'esecuzione e la supervisione di piani e programmi nazionali di sviluppo;

- la tutela della libertà di stampa e l'accesso all'informazione;

- lo stato dell'opposizione.

- l'organizzazione generale dell'Amministrazione;

- lo stato generale della Funzione Pubblica;

- l'organizzazione della Difesa Nazionale;

- distinzioni onorarie;

- didattica e ricerca scientifica;

- l'integrazione dei valori culturali nazionali;

- il regime della proprietà, dei diritti reali e delle obbligazioni civili e commerciali;

- il diritto al lavoro, il diritto sindacale e delle istituzioni sociali;

- l'alienazione e la gestione del demanio dello Stato;

- il regime penitenziario;

- assicurazioni e risparmi;

- il regime economico;

- l'organizzazione della produzione;

- i regimi dei trasporti e delle comunicazioni;

- la libera amministrazione delle comunità territoriali, delle loro competenze e delle loro risorse;

- le disposizioni di questo articolo possono essere precisate e completate da una legge organica.

- Disposizioni emergenziali

- Protezione dell'ambiente

- Riferimento alla scienza

- Piani economici

Sezione 85

Le materie diverse da quelle che rientrano nel dominio del diritto hanno carattere normativo.

Sezione 86

Il Governo può, per l'esecuzione dei suoi programmi, chiedere all'Assemblea Nazionale l'autorizzazione ad adottare con ordinanze, per un periodo di tempo limitato, le misure che normalmente sono di competenza della legge.

Tali ordinanze sono prese in Consiglio dei Ministri, previo parere della Corte Costituzionale. Entrano in vigore con la loro pubblicazione, ma si estinguono se il disegno di legge di ratifica non è depositato presso l'Assemblea nazionale prima della data stabilita dalla legge delega.

Decorso il termine definito dalla legge delega, queste ordinanze possono essere modificate dalla legge solo per quanto attiene alle loro disposizioni che sorgono in ambito legislativo.

- Commissioni legislative
- commissioni permanenti

Sezione 87

Le proposte e i disegni di legge sono depositati presso l'ufficio di presidenza dell'Assemblea Nazionale che li trasmette all'esame di commissioni specializzate la cui composizione e le attribuzioni sono stabilite dal regolamento interno dell'Assemblea Nazionale.

Sezione 88

Le proposte di legge sono, almeno otto (8) giorni prima della deliberazione e del voto, notificate per conoscenza al Governo.

- Poteri di gabinetto

Sezione 89

I disegni di legge sono deliberati in Consiglio dei ministri.

- Procedura di modifica della costituzione

Sezione 90

I deputati e il governo hanno il diritto di emendamento.

Le proposte e gli emendamenti fatti dai deputati non sono ricevibili quando la loro adozione avrebbe come conseguenza o una diminuzione di risorse pubbliche, o la creazione o l'aumento di una spesa pubblica, a meno che tali proposte o emendamenti non siano accompagnati da proposte di incassi compensativi.

- Aree politiche riservate della prima camera
- fatture di bilancio

Sezione 91

L'Assemblea nazionale vota i disegni di legge della finanza nelle condizioni previste da una legge organica.

Le disposizioni del disegno di legge possono essere messe in vigore con ordinanza se l'Assemblea non si pronuncia entro il termine di quarantacinque (45) giorni dal deposito del disegno di legge e se l'esercizio sta per scadere. In tal caso, il Governo chiede la convocazione di una sessione straordinaria per la ratifica.

Se il disegno di legge di finanza non è stato depositato tempestivamente per essere votato e promulgato prima dell'inizio dell'esercizio, il Presidente del Consiglio dei Ministri chiede d'urgenza, all'Assemblea, l'autorizzazione a proseguire il bilancio dell'anno precedente per dodicesimi provvisori.

- Leggi organiche

Sezione 92

Le proposte o progetti di legge organica sono sottoposti alla deliberazione e al voto dell'Assemblea Nazionale decorso il termine di quindici (15) giorni dal loro deposito.

Le leggi organiche possono essere promulgate solo dopo la dichiarazione da parte della Corte costituzionale della loro conformità alla Costituzione.

Sezione 93

La dichiarazione di guerra è autorizzata dall'Assemblea nazionale.

- Disposizioni emergenziali

Sezione 94

Lo stato d'assedio [o] lo stato di urgenza è dichiarato dal Presidente della Repubblica nel Consiglio dei ministri.

L'Assemblea nazionale si riunisce quindi di pieno diritto, se non è in sessione.

La proroga, oltre quindici giorni, dello stato d'assedio o d'urgenza può essere autorizzata solo dall'Assemblea Nazionale.

- Destituzione del legislatore

L'Assemblea nazionale non può essere sciolta durante la durata dello stato d'assedio o dello stato di urgenza.

Una legge organica determina le condizioni di attuazione dello stato d'assedio e dello stato di urgenza.

- Sessioni pubbliche o private

Sezione 95

Le adunanze dell'Assemblea nazionale e del Senato sono pubbliche. Il resoconto completo dei dibattiti è pubblicato nel Journal Officiel [Gazzetta ufficiale].

L'Assemblea Nazionale può riunirsi a porte chiuse su richiesta del Presidente del Consiglio dei Ministri o su richiesta di un quinto (1/5) dei deputati.

- Pubblicazione delle deliberazioni

- Controllo legislativo dell'esecutivo

Sezione 96

I membri del Governo hanno accesso all'Assemblea Nazionale, al Senato e alle loro commissioni.

Possono essere ascoltati su loro richiesta.

Sono egualmente ascoltati su interpellanza, dall'Assemblea nazionale, sulle interrogazioni scritte o orali che vengono loro rivolte.

- rimozione dell'armadio
- Rimozione del capo del governo

Sezione 97

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, può assumere davanti all'Assemblea Nazionale la responsabilità del Governo sul suo programma o su una dichiarazione di indirizzo generale.

L'Assemblea nazionale, dopo il dibattito, emette un voto. La fiducia può essere rifiutata al Governo solo con la maggioranza dei due terzi (2/3) dei deputati che compongono l'Assemblea nazionale.

Quando viene rifiutata la fiducia, il Presidente del Consiglio dei Ministri deve rimettere al Presidente della Repubblica le dimissioni del Governo.

- Rimozione del capo del governo
- Limiti alla rimozione del capo del governo
- rimozione dell'armadio

Sezione 98

L'Assemblea Nazionale può contestare la responsabilità del Governo con il voto di una mozione di censura.

Tale mozione, per essere ricevibile, deve essere firmata da almeno un terzo (1/3) dei deputati che compongono l'Assemblea Nazionale. Il voto può intervenire solo cinque (05) giorni dopo il deposito dell'istanza.

L'Assemblea Nazionale può pronunciare la censura del Governo solo con la maggioranza dei due terzi (2/3) dei suoi membri.

Se la mozione di censura viene approvata, il Presidente del Consiglio dei Ministri rimette le dimissioni del suo Governo.

Il Presidente della Repubblica nomina un nuovo Primo Ministro.

Se la mozione di censura è respinta, le sue firme non possono proporre una nuova nel corso della stessa seduta.

- Sostituzione del capo del governo

- Istituzione della Corte costituzionale

TITOLO VI. Della CORTE COSTITUZIONALE

- I poteri della corte costituzionale

Sezione 99

La Corte Costituzionale è la massima giurisdizione dello Stato in materia costituzionale. È [il] giudice della costituzionalità della legge e garantisce i diritti fondamentali della persona umana e delle libertà pubbliche. È l'organo di regolazione del funzionamento delle istituzioni e dell'attività dei pubblici poteri.

- Idoneità ai giudici di corte const
- Selezione della corte costituzionale

Articolo 100

La Corte costituzionale è composta da nove (09) membri nominati per sette (7) anni rinnovabili.

Tre (3) sono nominati dal Presidente della Repubblica di cui uno (1) in base alla competenza giuridica.

Tre (3) sono eletti dall'Assemblea Nazionale con la maggioranza dei due terzi (2/3) dei suoi membri. Devono essere scelti [da] al di fuori dei deputati. Uno di essi deve essere designato in base alla competenza giuridica.

Tre (3) sono eletti dal Senato con la maggioranza dei due terzi (2/3) dei suoi membri. Devono essere scelti [da] al di fuori dei senatori. Uno di essi deve essere designato in base alla competenza giuridica.

- Durata costituzionale a breve termine

Sezione 101

Il Presidente della Corte Costituzionale è nominato dal Presidente della Repubblica tra i membri della Corte per un periodo di sette (7) anni. Ha un voto decisivo in caso di pareggio.

Sezione 102

I membri della Corte Costituzionale, durante la durata del loro mandato, non possono essere perseguiti o arrestati senza l'autorizzazione della Corte Costituzionale salvo il caso di flagrante delitto. In questo caso, il presidente della Corte costituzionale deve essere deferito [della questione] immediatamente e al più tardi entro quarantotto ore.

- Idoneità ai giudici di corte const

Sezione 103

Le funzioni dei membri della Corte costituzionale sono incompatibili con l'esercizio di qualsiasi mandato elettivo, di qualsiasi carica pubblica, civile o militare, di qualsiasi attività professionale nonché di qualsiasi funzione di rappresentanza nazionale.

Una legge organica determina l'organizzazione e il funzionamento della Corte costituzionale, la procedura da seguire dinanzi ad essa, in particolare i termini per il rinvio [delle questioni] ad essa, nonché le immunità e il regime disciplinare dei suoi membri.

- Interpretazione costituzionale
- Costituzionalità della legislazione
- I poteri della corte costituzionale

Sezione 104

La Corte Costituzionale è la giurisdizione deputata a vigilare sul rispetto delle disposizioni della Costituzione.

La Corte Costituzionale giudica la regolarità delle consultazioni referendarie, [e] delle elezioni presidenziali, legislative e senatoriali. Decide sulle sfide a queste consultazioni ed elezioni.

Egli è il giudice della costituzionalità delle leggi.

Le leggi possono, prima della loro promulgazione, essere deferite alla Corte Costituzionale dal Presidente della Repubblica, dal Primo Ministro, dal Presidente dell'Assemblea Nazionale o da un quinto (1/5) dei membri dell'Assemblea Nazionale.

Agli stessi fini devono essere sottoposte ad essa le leggi organiche, prima della loro promulgazione, e i regolamenti interni dell'Assemblea nazionale e del Senato, quelli dell'Alta Autorità degli audiovisivi e delle comunicazioni [Haute Autorité de l'Audiovisuel et de la Communication] e del Consiglio economico e sociale, prima della loro applicazione.

Qualsiasi persona fisica o morale può, nel corso di un'istanza giudiziaria, sollevare "in limine litis" davanti alle corti e ai tribunali l'eccezione di incostituzionalità di una legge. In questo caso, la giurisdizione sospende il suo giudizio e rinvia [la questione] alla Corte Costituzionale.

La Corte Costituzionale deve decidere entro un periodo di tempo di un mese[:]; questo termine può essere ridotto a otto (8) giorni in caso di urgenza.

Un testo dichiarato incostituzionale non può essere promulgato. Se è già stato attuato, deve essere revocato con ordinanza legale.

Sezione 105

La Corte costituzionale emette pareri sulle ordinanze assunte in forza degli articoli 69 e 86 di questa Costituzione.

Sezione 106

Le decisioni della Corte costituzionale non sono suscettibili di appello.

Si impongono ai poteri pubblici ea tutte le autorità civili, militari e giurisdizionali.

TITOLO VII. Della CORTE DEI CONTI

Sezione 107

La Corte dei Conti giudica i conti dei ragionieri pubblici.

Assicura la verifica dei conti e della gestione degli enti pubblici e delle imprese pubbliche.

Assiste il Parlamento e il Governo nel controllo dell'esecuzione delle leggi finanziarie.

Procede a tutti gli studi di finanza pubblica e di ragioneria che le vengono richiesti dal Governo, dall'Assemblea Nazionale o dal Senato.

La Corte dei conti redige un rapporto annuale indirizzato al Presidente della Repubblica, al Governo e all'Assemblea nazionale e nel quale accerta, se sono sorte infrazioni commesse, e le responsabilità sostenute.

Sezione 108

La Corte dei Conti è composta da:

- il Primo Presidente
- i presidenti di [la] Camera
- i maestri-consiglieri
- i Consiglieri Referenti
- e dei revisori.

Il pubblico ministero dinanzi alla Corte dei conti è svolto dal procuratore generale e dai procuratori generali.

Il numero degli incarichi di questi diversi gradi è stabilito dalla legge.

Il primo presidente, il procuratore generale, i procuratori generali, i presidenti di camera e i maestri consiglieri sono nominati con decreto del Presidente della Repubblica adottato in Consiglio dei ministri.

I consiglieri referendari e i revisori dei conti sono nominati dal Presidente della Repubblica su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, sentito il parere del Ministro delle finanze e [il] parere favorevole dell'Assemblea nazionale.

Possono essere eletti o nominati alla Corte dei Conti solo i giuristi di alto livello, gli ispettori delle finanze, dell'erario e delle imposte, gli economisti-manager e gli esperti contabili con esperienza di almeno quindici (15) anni.

Sezione 109

Il Presidente della Corte dei Conti è eletto dai suoi pari per un periodo di tre (3) anni rinnovabile.

Sezione 110

I membri della Corte dei Conti hanno la qualità di magistrati. Essi sono inamovibili durante la durata del loro mandato.

Sezione 111

Le funzioni di membro della Corte dei Conti sono incompatibili con la qualità di membro del Governo, l'esercizio di qualsiasi mandato elettivo, di qualsiasi ufficio pubblico, civile o

ufficio militare, di ogni altra attività professionale nonché di ogni funzione di rappresentanza nazionale.

Una legge organica determina l'organizzazione e il funzionamento della Corte dei Conti.

TITOLO VIII. DEL POTERE GIUDIZIARIO

SOTTO TITOLO I. DELLE DISPOSIZIONI GENERALI

Sezione 112

La giustizia è resa sul territorio della Repubblica in nome del popolo togolese.

- Indipendenza giudiziaria

Sezione 113

Il Potere Giudiziario è indipendente dal Potere Legislativo e dal Potere Esecutivo.

I giudici sono soggetti solo nell'esercizio delle loro funzioni all'autorità della legge.

Il Potere Giudiziario è il garante delle libertà individuali e dei diritti fondamentali dei cittadini.

Sezione 114

I magistrati che presiedono sono inamovibili.

- Istituzione del consiglio giudiziario

Sezione 115

Il Presidente della Repubblica è il garante dell'indipendenza della magistratura.

A tal fine è coadiuvato dal Consiglio Superiore della Magistratura.

- Istituzione del consiglio giudiziario

Sezione 116

Il Consiglio Superiore della Magistratura è composto da nove (9) membri:

- Tre magistrati della Corte Suprema;
- Quattro magistrati delle Corti d'Appello e dei Tribunali;
- un deputato eletto a scrutinio dall'Assemblea nazionale;
- una persona nota che non appartenga né all'Assemblea Nazionale, né al Governo, né alla magistratura, scelta dal Presidente della Repubblica in base alla sua competenza.

È presieduto dal Presidente della Corte Suprema.

I magistrati membri di detto Consiglio, ad eccezione del Presidente della Corte Suprema, membro di diritto, sono eletti dai loro pari a scrutinio segreto

I membri del Consiglio Superiore della Magistratura sono nominati per un mandato di quattro (4) anni rinnovabile una sola volta.

- Istituzione del consiglio giudiziario

Sezione 117

Il Consiglio Superiore della Magistratura decide come consiglio di disciplina dei magistrati.

Le sanzioni applicabili nonché il procedimento sono stabiliti da una legge organica sullo statuto della magistratura.

L'organizzazione e il funzionamento del Consiglio Superiore della Magistratura sono stabiliti con legge organica.

Sezione 118

La nomina di ciascun magistrato avviene su proposta del Guardiano dei Sigilli, Ministro della Giustizia, previo parere del Consiglio Superiore della Magistratura.

La nomina dei magistrati presidenti avviene con decreto adottato dal Consiglio dei ministri su proposta del Consiglio superiore della magistratura.

La nomina dei magistrati inquirenti è fatta con decreto adottato in Consiglio dei ministri su proposta del Guardasigilli, Ministro della giustizia, sentito il Consiglio superiore della magistratura.

I magistrati in carica non possono ricoprire altri pubblici uffici, né esercitare attività lucrative private al di fuori dei casi previsti dalla legge, né svolgere attività politica.

Una legge organica stabilisce lo statuto dei magistrati e la loro remunerazione secondo i requisiti di indipendenza e di efficacia.

Sezione 119

I principi di unità giurisdizionale e di distinzione delle controversie sono alla base dell'organizzazione e del funzionamento delle giurisdizioni amministrative e giudiziarie.

La legge organizza la giurisdizione militare nel rispetto dei principi della Costituzione.

Sono vietate le giurisdizioni di eccezione.

SOTTOTITOLO II. Della CORTE SUPREMA

Sezione 120

La Corte Suprema è la massima giurisdizione dello Stato in materia giudiziaria e amministrativa.

Sezione 121

Il Presidente della Corte Suprema è necessariamente un magistrato professionista. È nominato con decreto del Presidente della Repubblica in Consiglio dei ministri su proposta del Consiglio superiore della magistratura.

Prima di entrare in carica, giura davanti all'ufficio di presidenza dell'Assemblea nazionale in questi termini:

"Giuro di adempiere bene e fedelmente la mia funzione, di esercitarla con ogni imparzialità, nel rispetto della Costituzione, di custodire il segreto delle deliberazioni e delle votazioni, di non assumere alcuna carica pubblica e di non prestare alcuna consulenza di carattere privato sulle questioni di competenza della Corte, e di comportarmi in tutto da dignitoso e leale magistrato".

Sezione 122

I magistrati della Corte Suprema possono essere perseguiti solo per reati e illeciti commessi nell'esercizio o in occasione o al di fuori delle loro funzioni dinanzi all'Alta Corte di Giustizia.

Salvo il caso di flagranza di delitto, nessun magistrato della Suprema Corte può essere perseguito o giudicato senza la preventiva autorizzazione del Consiglio Superiore della Magistratura.

Una legge organica determina le condizioni di organizzazione e di funzionamento della Corte Suprema.

- Selezione ordinaria del tribunale
- Istituzione del consiglio giudiziario
- procuratore generale
- Idoneità ai giudici ordinari
- Selezione della corte suprema

- Istituzione di tribunali militari

- Struttura dei tribunali

- Selezione della corte suprema
- commissioni permanenti

- Giuramenti di rispettare la costituzione

- Giuramenti di rispettare la costituzione

Sezione 123

La Corte Suprema è composta da due camere:

- la Camera Giudiziaria
- la camera amministrativa.

Ciascuna di queste camere costituisce una giurisdizione autonoma all'interno della Corte di Cassazione ed è composta da un Presidente della Camera e da Consiglieri.

Il Presidente della Corte Suprema presiede le camere riunite.

Il pubblico ministero dinanzi a ciascuna camera è assicurato dalla procura generale della Suprema Corte composta dal procuratore generale e dai procuratori generali.

- Diritto di impugnare le decisioni giudiziarie
- poteri della corte suprema

Sezione 124

La camera giudiziaria della Corte Suprema è competente a prendere conoscenza:

- dei ricorsi in cassazione formati contro le sentenze pronunciate in ultima istanza dalle giurisdizioni civili, commerciali, sociali e penali.
- dei awards à partie nei confronti dei magistrati della corte d'appello secondo le condizioni stabilite dal codice di procedura civile.
- dei procedimenti penali nei confronti dei magistrati della Corte d'appello secondo le condizioni stabilite dal codice di procedura penale.
- delle istanze di revisione [revisione] e della disciplina giudiziale.

- Diritto di impugnare le decisioni giudiziarie
- Atti amministrativi ultra vires
- poteri della corte suprema

Sezione 125

La camera amministrativa della Suprema Corte è competente a prendere conoscenza:

- dei ricorsi formati contro le decisioni rese in materia di contenzioso amministrativo.
- dei ricorsi per abuso di potere formati contro atti amministrativi;
- delle sfide alle elezioni amministrative;
- dei ricorsi in cassazione avverso le decisioni degli organi deliberanti in materia disciplinare.

- Tribunali per giudicare i pubblici ufficiali

SOTTOTITOLO III. Dell'ALTA CORTE DI GIUSTIZIA

Sezione 126

L'Alta Corte di giustizia è composta dal presidente e dai presidenti delle camere della Corte suprema e da quattro deputati eletti dall'Assemblea nazionale.

L'Alta Corte di giustizia elegge al suo interno il proprio presidente.

Una legge organica stabilisce le regole del suo funzionamento e la procedura da seguire prima di esso.

- rimozione dell'armadio
- Rimozione del capo del governo
- Immunità del capo di stato
- Rimozione del capo dello Stato

Sezione 127

L'Alta Corte di Giustizia è l'unica giurisdizione competente a conoscere dei reati commessi dal Presidente della Repubblica.

La responsabilità politica del Presidente della Repubblica è assunta solo in caso di alto tradimento.

L'Alta Corte di giustizia è competente a giudicare i membri del governo e le loro realizzazioni in caso di cospirazione contro la sicurezza dello Stato.

Sezione 128

L'Alta Corte di Giustizia prende conoscenza dei crimini e dei reati commessi dai membri della Corte Suprema.

Sezione 129

L'Alta Corte di giustizia è vincolata dalla definizione dei crimini e delitti[,] nonché dalla determinazione delle sanzioni che ne derivano[,] dalle leggi penali in vigore al momento in cui i fatti sono stati commessi.

La decisione di procedere nonché di mettere sotto accusa il Presidente della Repubblica e i membri del Governo è votata con la maggioranza dei quattro quinti (4/5) dei componenti di ciascuna delle due assemblee che compongono il Parlamento, secondo la procedura prevista da una legge organica.

In caso di condanna sono sollevati dall'incarico.

TITOLO IX. Dell'ALTA AUTORITA' DELL'AUDIOVISIVO e della COMUNICAZIONE

Sezione 130

L'Alta Autorità per gli Audiovisivi e le Comunicazioni ha per missione di garantire ed assicurare la libertà e la tutela della stampa e degli altri mezzi di comunicazione di massa.

Provvede al rispetto dell'etica in materia di informazione, di comunicazione e di equo accesso dei partiti politici e delle associazioni ai mezzi ufficiali di informazione e di comunicazione.

L'Alta Autorità dell'Audiovisivo e delle Comunicazioni è competente a concedere l'autorizzazione all'installazione di nuovi canali televisivi e radiofonici privati.

Sezione 131

L'Alta Autorità per gli audiovisivi e le comunicazioni elegge al suo interno il proprio presidente e i membri del proprio ufficio di presidenza.

La composizione, l'organizzazione e il funzionamento dell'Alta Autorità dell'Audiovisivo e della Comunicazione sono stabiliti con legge organica.

TITOLO X. DEL CONSIGLIO ECONOMICO E SOCIALE

Sezione 132

Il Consiglio Economico e Sociale è incaricato di pronunciarsi su tutte le questioni sottoposte al suo esame dal Presidente della Repubblica, dal Governo, dall'Assemblea Nazionale, dal Senato o da qualsiasi altra istituzione pubblica.

- Rimozione del capo del governo
- Rimozione del capo dello Stato
- rimozione dell'armadio

- commissione media

- Operazione statale dei media
- Televisione
- Radio

- Piani economici
- fatture di bilancio

Il Consiglio Economico e Sociale è consultato, per il [suo] parere, su qualsiasi progetto di piano o di programma economico e sociale nonché su qualsiasi disegno di legge di [un] testo di carattere fiscale, economico e sociale.

Può ugualmente procedere all'analisi di qualsiasi problema di sviluppo economico e sociale. Sottopone le sue conclusioni al Presidente della Repubblica, al Governo, all'Assemblea Nazionale e al Senato.

Controlla l'esecuzione delle decisioni del Governo relative all'organizzazione economica e sociale.

Sezione 133

Il Consiglio Economico e Sociale può designare uno dei suoi membri, su richiesta del Presidente della Repubblica, del Governo, dell'Assemblea Nazionale o del Senato, per presentare davanti a questi organi il parere del Consiglio sui disegni di legge o proposte che gli siano stati sottoposti.

Sezione 134

Il Consiglio Economico e Sociale elegge al suo interno il suo presidente e i membri del suo ufficio di presidenza.

Sezione 135

Il Consiglio Economico e Sociale ha una sezione in ogni regione economica del paese.

Sezione 136

La composizione, l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio Economico e Sociale e delle sue sezioni sono stabiliti con legge organica.

TITOLO XI. Dei TRATTATI E ACCORDI INTERNAZIONALI

- Ratifica del trattato
- Rappresentante per gli affari esteri

Sezione 137

Il Presidente della Repubblica negozia e ratifica i trattati e gli accordi internazionali.

- Organizzazioni internazionali
- Adesione di territorio
- Status giuridico dei trattati
- Ratifica del trattato

Sezione 138

La pace, i trattati commerciali, i trattati relativi alle organizzazioni internazionali, quelli che impegnano le finanze dello Stato, quelli che modificano le disposizioni di natura legislativa, quelli che sono relativi allo statuto delle persone e ai diritti dell'uomo, [e] quelli che comportano cessione, permuta o addizione di territorio, possono essere ratificati solo in forza di una legge.

Essi possono entrare in vigore solo dopo essere stati ratificati e pubblicati.

Nessuna cessione, scambio o aggiunta di territorio è valida senza il consenso delle popolazioni interessate.

- Legge internazionale
- Status giuridico dei trattati

Sezione 139

Quando la Corte costituzionale, adita dal Presidente della Repubblica, dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Presidente dell'Assemblea nazionale, ha dichiarato che un impegno internazionale contiene una clausola contraria alla Costituzione, l'autorizzazione a ratificarlo o ad approvarlo può intervenire solo dopo la revisione della Costituzione.

- Status giuridico dei trattati

Sezione 140

I trattati o accordi regolarmente ratificati o approvati hanno, all'atto della loro pubblicazione, un'autorità superiore alle leggi, con riserva, per ogni accordo o trattato, della sua applicazione da parte dell'altra parte.

TITOLO XII. Delle COLLETTIVITA' TERRITORIALI e dei CAPI TRADIZIONALI

- Unità di governo sussidiaria

Sezione 141

La Repubblica del Togo è organizzata in collettività territoriali sulla base del principio del decentramento nel rispetto dell'unità nazionale.

Queste collettività territoriali sono: i comuni, le prefetture e le regioni.

Ogni altra comunità territoriale è creata dalla legge.

Le collettività territoriali si amministrano liberamente mediante consigli eletti a suffragio universale, nelle condizioni previste dalla legge.

- Riferimento alla fraternità/solidarietà

Sezione 142

Lo Stato cura lo sviluppo armonioso di tutte le collettività territoriali sulla base della solidarietà nazionale, delle potenzialità regionali e dell'equilibrio interregionale.

Sezione 143

Lo Stato togolese riconosce il chiefdom tradizionale, custode di usi e costumi.

La designazione e l'intronizzazione del capo tradizionale obbediscono agli usi e costumi del luogo.

TITOLO XIII. DI REVISIONE

- Disposizioni emergenziali
- Disposizioni inemendabili
- Procedura di modifica della costituzione

Sezione 144

L'iniziativa di revisione della Costituzione spetta contemporaneamente al Presidente della Repubblica e ad almeno un quinto (1/5) dei deputati componenti l'Assemblea nazionale.

Il disegno di legge o la proposta di revisione si considera adottata se votata con la maggioranza dei quattro quinti (4/5) dei deputati componenti l'Assemblea nazionale.

In difetto di tale maggioranza, è sottoposto a referendum il disegno di legge o la proposta di revisione adottata con la maggioranza dei due terzi (2/3) dei deputati componenti l'Assemblea nazionale.

Il Presidente della Repubblica può sottoporre a referendum ogni disegno di legge costituzionale.

Nessuna procedura di revisione può essere intrapresa o proseguita in un periodo di sospensione o di vacanza o quando l'integrità del territorio è violata.

La forma repubblicana e la laicità dello Stato non possono essere oggetto di revisione.

TITOLO XIV. DISPOSIZIONI SPECIALI

- Obbligo di divulgazione degli utili
- commissioni permanenti

Sezione 145

Il Presidente della Repubblica, il Presidente del Consiglio dei Ministri, i membri del Governo, il Presidente e i componenti dell'ufficio di presidenza dell'Assemblea nazionale e del Senato e i Direttori delle amministrazioni centrali e delle imprese pubbliche devono rendere dinanzi alla Corte di Cassazione una dichiarazione dei loro beni e crediti all'esordio e alla fine del loro mandato o dell'ufficio.

Una legge determina le condizioni per l'attuazione di questa disposizione.

Sezione 146

La fonte di ogni legittimità deriva da questa Costituzione.

- Obbligo di obbedire alla costituzione
- Restrizioni sulle forze del corpo

Sezione 147

Le forze armate togolesi sono un esercito nazionale, repubblicano e apolitico. Essi sono interamente soggetti all'autorità politica costituzionale regolarmente istituita.

- Obbligo di obbedire alla costituzione
- Restrizioni sulle forze del corpo

Sezione 148

Ogni tentativo di abbattere il regime costituzionale da parte del personale delle Forze armate o di pubblica sicurezza, da parte di qualsiasi individuo o gruppo di individui, è considerato un delitto imprescrittibile contro la Nazione e sanzionato secondo le leggi della Repubblica.

- Restrizioni sulle forze del corpo

Sezione 149

Al di fuori della difesa del territorio e delle opere di pubblica utilità, le Forze armate possono essere impegnate solo nei limiti in cui la presente Costituzione lo autorizzi espressamente.

In caso di conflitto con altro Stato, le Forze Armate sono abilitate a proteggere obiettivi civili, e ad assicurare missioni di polizia, nella misura in cui la loro missione di difesa dell'integrità territoriale lo richieda. In questo caso, le Forze Armate collaborano con le autorità [della] polizia.

In caso di ribellione armata e se le Forze di polizia e di sicurezza non possono, da sole, mantenere l'ordine pubblico, il Governo può, per contenere il pericolo che minaccia l'esistenza della Repubblica o l'ordine costituzionale democratico, impegnare le Forze armate a coadiuvare le Forze di polizia e di sicurezza nella tutela degli obiettivi civili e nella lotta contro i ribelli.

In qualsiasi stato di causa, il Governo deve cessare l'ingaggio delle Forze Armate una volta che l'Assemblea Nazionale lo richieda.

- Diritti inalienabili
- Obbligo di obbedire alla costituzione
- Restrizioni sulle forze del corpo

Sezione 150

In caso di colpo di stato, o comunque di forza, ogni membro del governo o dell'Assemblea nazionale ha il diritto e il dovere di ricorrere a tutti i mezzi per ristabilire la legittimità costituzionale, compreso il ricorso agli accordi esistenti di cooperazione militare o di difesa.

In queste circostanze, per qualsiasi togolese, disobbedire e organizzarsi per resistere all'autorità illegittima costituisce il più sacro dei diritti e il più imperativo dei doveri.

Ogni abbattimento del regime costituzionale è considerato un delitto imprescrittibile contro la Nazione e sanzionato secondo le leggi della Repubblica.

Sezione 151

La presente Costituzione deve essere promulgata entro gli otto (8) giorni successivi alla sua adozione tramite referendum.

TITOLO XV. Della COMMISSIONE NAZIONALE DEI DIRITTI DELL'UOMO e del MEDIATORE DELLA REPUBBLICA

- commissione per i diritti umani

SOTTO TITOLO I. DELLA COMMISSIONE NAZIONALE DEI DIRITTI DELL'UOMO

Sezione 152

Viene creata una Commissione Nazionale dei Diritti dell'Uomo. È indipendente. È soggetto solo alla Costituzione e alla legge.

La composizione, l'organizzazione e il funzionamento della Commissione nazionale dei diritti dell'uomo sono stabiliti con legge organica.

Sezione 153

Nessun membro del Governo o del Parlamento, [e] nessun altro può interferire nell'esercizio delle sue funzioni[,] e tutti gli altri organi dello Stato vi prestano la loro assistenza[,] di cui avrebbe bisogno per preservarne l'indipendenza, la dignità e l'efficacia.

SOTTOTITOLO II. DEL MEDIATORE DELLA REPUBBLICA

- difensore civico

Sezione 154

Viene istituito un Mediatore della Repubblica[,] incaricato di regolare i conflitti extragiudiziali tra i cittadini e l'amministrazione[.]. Il Mediatore della Repubblica è un'autorità amministrativa indipendente nominata con decreto del Consiglio dei ministri per un mandato di tre (03) anni rinnovabile.

La composizione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi del Mediatore della Repubblica sono stabiliti con legge organica.

- Disposizioni transitorie

TITOLO XVI. Delle DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Sezione 155

Le competenze devolute al Senato per la designazione dei membri della Corte costituzionale sono esercitate dall'Assemblea nazionale fino all'insediamento del Senato. I membri così designati esercitano il loro mandato di sette (07) anni.

Sezione 156

Gli attuali membri della Corte costituzionale rimangono nelle [loro] funzioni fino all'insediamento dei nuovi membri.

Sezione 157

Fino all'insediamento del Senato, l'Assemblea nazionale esercita esclusivamente il potere legislativo devoluto al Parlamento.

Sezione 158

La legislazione vigente in Togo fino all'insediamento delle nuove istituzioni resta applicabile, salvo intervento di nuovi testi, e purché non contengano nulla di contrario alla presente Costituzione.

TITOLO XVII. Delle DISPOSIZIONI FINALI

Sezione 159

Questa Costituzione sarà eseguita come legge fondamentale della Repubblica del Togo.

Indice degli argomenti

A

Adesione di territorio.	29	Approvazione o veto della legislazione generale	16
Procuratore generale.	26		

B

Effetto vincolante dei diritti const	12
Bollette di bilancio.	20, 28

Rimozione dell'armadio.	15, 21, 22, 27, 28
Selezione del gabinetto.	15
Rivendicazione del suffragio universale.	6
Istruzione obbligatoria.	10
Procedura di modifica della Costituzione	20, 30
Poteri della Corte costituzionale.	15, 22, 23
Selezione della corte costituzionale.	22
Durata costituzionale a breve termine.	22
Interpretazione costituzionale	23
Costituzionalità della legislazione	23
Tribunali per giudicare i pubblici ufficiali.	27

D

Designazione di comandante in capo	16
Destituzione del legislatore.	13, 16, 21
Divisione del lavoro tra le camere.	18
Obbligo di obbedire alla costituzione.	6, 11, 31, 32
Obbligo di pagare le tasse.	12
Obbligo di servizio militare.	11

E

Obbligo di divulgazione degli utili.	31
Piani economici	19, 28
Eleggibilità a gabinetto.	17
Eleggibilità per i giudici della corte const.	22, 23
Idoneità alla prima camera.	13
Eleggibilità a capo del governo.	17
Eleggibilità a Capo di Stato	15
Eleggibilità a giudice ordinario.	26
Idoneità alla seconda camera.	13
Forniture di emergenza	19, 21, 30
Uguaglianza indipendentemente dal credo o credenza	7
Uguaglianza indipendentemente dallo stato finanziario.	7
Uguaglianza indipendentemente dal genere.	5, 7
Uguaglianza indipendentemente dall'origine.	5, 7
Uguaglianza indipendentemente dalla parentela.	7
Uguaglianza indipendentemente dal partito politico.	7

Uguaglianza indipendentemente dalla razza.	5
Uguaglianza indipendentemente dalla religione.	5, 7
Uguaglianza indipendentemente dallo stato sociale.	5, 7
Istituzione di gabinetto/ministri	17
Istituzione della Corte costituzionale.	22
Istituzione del consiglio giudiziario.	25, 26
Istituzione di tribunali militari.	26
Procedura di estradizione	9
Sessioni legislative straordinarie	14
F	
Aree politiche riservate della prima camera.	20
Prima selezione da camera.	12
Rappresentante per gli affari esteri.	29
Istruzione gratuita.	10
Libertà di riunione.	10
Libertà di associazione	10
Libertà di espressione.	9
Libertà di movimento.	9
Libertà di opinione/pensiero/coscienza.	9
Libertà di stampa	9
Libertà di religione	9
G	
Garanzia generale di uguaglianza.	5, 7
Dio o altre divinità.	5
H	
Capo dei poteri di governo.	17
Rimozione del capo del governo	15, 21, 22, 27, 28
Sostituzione del capo del governo.	22
Selezione del capo di governo	15
Ruolo del capo del governo nella legislatura.	17
Immunità del Capo di Stato.	27
Poteri del Capo dello Stato	16
Rimozione del Capo dello Stato	27, 28
Sostituzione del capo dello stato.	15
Selezione del capo di stato	14
Durata del mandato del capo di stato.	14
Dignità umana.	5, 7, 10
Commissioner per i diritti umani.	32
I	
Immunità dei legislatori.	13
Diritti inalienabili	10, 11, 32
Avvio della legislazione generale.	18
Trattati internazionali sui diritti umani.	5, 12
Diritto internazionale.	29
Organizzazioni internazionali.	29
J	

Indipendenza giudiziaria	25
L	
Leader della prima camera	13
Leader della seconda camera	13
Status giuridico dei trattati	29, 30
legislativi	20
Iniziative legislative dei cittadini	6
Controllo legislativo dell'esecutivo	17, 21
Durata delle sessioni legislative	13
Limiti alla rimozione del capo del governo	22
M	
Commissione media	28
Età minima del capo di stato	15
Ragioni per scrivere la costituzione	5
<small>NON</small>	
Nome/struttura del/i dirigente/i nazionale	14, 17
Inno nazionale	6
Bandiera nazionale	5
Motto nazionale	5
O	
Giuramenti di rispettare la costituzione	15, 26
Lingue ufficiali o nazionali	6
Mediatore	32
Selezione ordinaria del tribunale	26
Leggi organiche	21
Al di fuori delle professioni di legislatore	12
P	
Potere di dichiarare/approvare la guerra	16
Potere di perdonare	17
Poteri di gabinetto	16, 20
Preambolo	5
Presunzione di innocenza nei processi	8
Principio di non pena senza legge	8
Divieto di trattamento crudele	8
Divieto di tortura	8
Tutela da leggi ex post facto	8
Tutela dall'esproprio	9
Protezione dalla falsa carcerazione ingiustificata	8
Tutela da costrizione	7
Protezione dell'ambiente	11, 19
Sessioni pubbliche o private	21
Pubblicazione degli atti	21
R	
Radio	28
Riferimento alla fraternità/solidarietà	5, 30

Riferimento alla scienza.	19
Referendum.	6
Gruppo/i regionale/i	5 Sostituzione dei
legislatori	13 Requisiti per la cittadinanza per diritto
di nascita	10 Restrizioni ai partiti
politici	6, 7 Restrizioni alle forze
armate.	8, 12, 15, 31, 32
Restrizioni al voto.	6 Diritto di impugnare
decisioni giudiziarie	27 Diritto al
consiglio	8 Diritto alla
cultura	11 Diritto allo sviluppo della
personalità.	7 Diritto a un giusto
processo	8 Diritto di formare partiti
politici	6 Diritto di fondare una
famiglia	10 Diritto all'assistenza
sanitaria.	10 Diritto di aderire ai
sindacati	11 Diritto al giusto
compenso	11 Diritto di rovesciare il
governo	11 Diritto di
proprietà	9 Diritto alla
riservatezza	10 Diritto alla tutela della
propria reputazione.	10 Diritto al processo
rapido	8 Diritto di
sciopero	11 Diritto di trasferimento di
proprietà	18 Diritto al lavoro 11 Diritti dei bambini
.	
.	10

S

Seconda selezione da camera.	13
Secchione segreto.	12, 14
Fonte di autorità costituzionale.	5 Commissioni
permanenti	13, 20, 26, 31
Operazione statale dei media.	28 Sostegno statale ai
bambini Sostegno statale ai	10
disabili	10
Sostegno statale agli anziani.	10 Struttura della/e
camera/e legislativa/e	12
Struttura dei tribunali.	26
Unità di governo sussidiaria.	30 Poteri della Corte
Suprema.	27 Selezione della Corte
Suprema	26

T

Carte fiscali.	19
Telecomunicazioni.	10
Televisione.	28
Durata del termine per la prima camera	12 Durata del
mandato della seconda camera	13 Disposizioni
transitorie	32

Ratifica del trattato 29 Tipo di governo
previsto 5

U

Atti amministrativi ultra vires. 27
Disposizioni inemendabili. 30

V

Procedura di override del veto. 16